

Ricordando Suor Maria Luisa

Il 6 maggio, in un tragico incidente stradale, è morta Suor M. Luisa Damiani, superiora delle Suore di Maria Bambina. Aveva 66 anni. Un lutto che ha colpito e lasciato attonita tutta Sambuca. Nel ricordarne le doti umane, porghiamo sentite condoglianze alla famiglia e alle Suore di Maria Bambina. Pubblichiamo qui di seguito la testimonianza di alcune ragazze sambucesi e una lettera di ringraziamento dei familiari.

Dolce mamma,

tu non te ne sei andata vero? Non ci hai abbandonate... i tuoi dolci occhi verdi, continuano a proteggerci da lassù... Ma allora perché noi ci sentiamo morire dentro? E come possiamo colmare il vuoto di un tuo caloroso abbraccio? Se proviamo a chiudere gli occhi e ascoltare in silenzio il dolce fruscio del vento, riusciamo ancora a percepire la tua voce, quella stessa che ci richiamava da ogni nostro sbaglio e ci dava la forza di andare avanti per incontrare Cristo, il tuo sposo... Adesso tu, hai avuto la fortuna di incontrarlo, di contemplare il suo volto, che amavi così tanto, ma che non avevi mai visto... Ricordi quando nell'ultimo camposcuola ci prendevi in giro solo perché non sapevamo tagliare due fette di pane? Abbiamo reso in un attimo, la cucina, un circo. E tu con quel tuo sorriso, che ti rendeva unica, continuavi a ripeterci: «Ma dai polentine, un po' di sprint!», «Sprint». Era questo il tuo motto, sale della tua vita che volevi insaporire anche la nostra! Ci sei riuscita! E non permetteremo mai a nessuno di portarlo via, anche perché sarebbe impossibile... volevi che le "tue polentine" riuscissero a trasmetterlo agli altri e ti promettiamo con tutto il

cuore che ci proveremo, guidate dalla forza del tuo sorriso e del tuo ricordo che non ci abbandonerà mai.

"Io sono la donna più ricca e libera del mondo" dicevi... Tu conservavi dentro la Parola di Dio, l'unica verità, la ricchezza più grande che si possa possedere. Hai lasciato a noi il tuo tesoro e noi non ti deluderemo! Lo custodiremo per sempre! Sono tanti i nostri ricordi, ma le tue ultime parole resteranno impresse nella nostra mente, e nel nostro cuore rimarrà l'emozione di quell'istante, quando in chiesa, spegnendo la luce, ci hai detto: "Ragazze rimanete con Gesù". E' stato giovedì e dopo non ti abbiamo più vista... venerdì sera, in cielo, brillava qualcosa di nuovo, una stella.

Ti abbiamo riconosciuto, eri tu, che continuavi a sorriderci!

AL NOSTRO ANGELO
Le tue bambine



Ringraziamento alla Comunità Sambucese

Ho il piacere di ringraziare tutta la popolazione di Sambuca per quanto è stato fatto per mia zia Suor Marialuisa Damiani. Grazie a Padre Pino che in punta di piedi e con tanta delicatezza ci ha comunicato la tanto tragica e dolorosa notizia. Grazie al Vescovo che stava svolgendo la visita pastorale in un altro paese ed è tornato a Sambuca per celebrare il funerale di Suor Marialuisa. Grazie ai Sacerdoti che hanno celebrato il rito funebre. Grazie al sindaco, al vice sindaco, alla giunta comunale, al presidente, al consiglio comunale e a tutti quanti si sono prestati per riportare Suor Marialuisa a Sambuca e in seguito trasportarla a casa come era suo desiderio. Grazie al consiglio pastorale, al personale docente e non docente scolastico, agli alunni delle elementari, alle sue bambine, ai chierichetti, ai fanciulli della prima comunione e a tutta la popolazione di Sambuca che ha dimostrato grandissimo affetto verso la mia adorata zia Suor Marialuisa. Grazie a tutti quelli che ci sono stati vicini fin dal nostro arrivo a Palermo, Giorgio era lì che ci aspettava e mio marito ed io non ci siamo sentiti soli.

Una famiglia che ci ha teso le braccia e ci ha dato una spalla su cui piangere la nostra cara zia e tutti ci hanno aiutato e sostenuto in un momento tanto, ma tanto difficile della nostra vita. Grazie di cuore per averci ospitato in questi anni a Sambuca, un paese meraviglioso che sia le mie figlie, mio marito ed io adoriamo. Suor Marialuisa era felice, serena, soddisfatta e ha amato veramente i sambucesi, infatti diceva sempre: "Quando io ho bisogno di qualcosa, basta che parli e subito tutti mi aiutano, non mi dicono mai di no!".

Ha sempre parlato bene del suo paese a tutti i suoi parenti, tanto che metteranno sulla tomba una foto che le avevo scattato io in Adragna, dove si vede sullo sfondo il lago Arancio e i parenti hanno detto: "Scegliamo questa perché si vede un po' della sua Sicilia!", infatti la zia diceva spesso "La mia Sicilia" oppure "Io sono siciliana". Lei è stata capace di farci conoscere questo luogo, ci ha preso per mano e pian piano ci ha fatto capire le vostre abitudini, le vostre tradizioni, il vostro modo di pensare e così strada facendo anche noi abbiamo imparato a vivere e a pensare come voi. Vi ringrazio perché mia zia ha vissuto gli ultimi anni della sua vita in una comunità che le ha dato tanta gioia e felicità per questo non vi dimenticheremo mai.

Un grosso bacio alle Suore di Sambuca che ci hanno sempre trattato come se fossimo di famiglia. Grazie alla Provinciale, Suor Benedetta, che ci è stata vicina come se fossimo stati suoi nipoti. Un grazie particolare a Suor Adelaide, a Suor Maria, a Rosetta e al medico Mangiaracina che hanno lavato e vestito la zia, per il suo ultimo viaggio. Grazie alle persone che ci hanno accompagnato con il carro funebre fino a Palermo. Grazie ai vicini di casa e a quelle persone che più di altre, per una ragione o per l'altra vivevano a stretto contatto con mia zia Suor Marialuisa.

Con tanto affetto: Laura, Angelo, Doris e Marialuisa.

Tutte le sorelle, i nipoti, i pronipoti e tutti i parenti, ringraziano Sambuca di Sicilia per quanto è stato fatto per Suor Marialuisa.

Antonietta Cannatella

Il 12 maggio ha cessato di vivere la sig.ra Antonietta Cannatella coniugata Siculo. Un male incurabile, con cui ha lottato con forza, tenacia, accettazione cristiana, l'ha strappata all'affetto dei cari a soli 68 anni ancora non compiuti.

Donna gentile e moglie premurosa, madre affettuosa e nonna esemplare, ha coniugato il lavoro alla famiglia, le amicizie al tempo libero. Ai familiari vanno le condoglianze de La Voce.



Silvano Ferrara

"Il Giardino del Signore aveva bisogno di un angelo e ha voluto te. Dal Paradiso, guarda e sorridi ai tuoi genitori, ai tuoi cari tutti e prega Dio che dia loro pace e serenità"

Lilla e Piero Sagona

Silvano è stato colpito nel fiore degli anni, mentre progettava la sua vita, sognava il suo avvenire. La morte è arrivata come un ladro e l'ha portato via lasciando amici e familiari costernati. Silvano era un ragazzo solare che diffondeva gioia intorno a sé. Chi lo ha conosciuto ne ricorda la capacità di donarsi senza limiti, l'accoglienza, la disponibilità. Serio nel lavoro, rispettato dai compagni, era ricco di amici. Il Signore, nei suoi imperscrutabili fini, lo ha chiamato a sé per destinarlo alla gioia eterna. La Redazione de La Voce si stringe attorno ai genitori Giuseppe e Caterina, ai fratelli Lorena e Gianpiero, e alla famiglia tutta.



Stefania Montalbano

Giorno 13 maggio all'età di 78 anni, ha lasciato questa terra Stefania Montalbano, conosciuta da tutti come Stefania poiché visse e lavorò molti anni in America, rimasta vedova giovanissima crebbe con amore e dedizione i suoi figli. Tutta la cittadinanza e tutti coloro che la conobbero conserveranno di lei un ricordo piacevole, di una donna piccola di statura ma forte e tenace, allegra e fiera. La malattia è riuscita a fiaccare l'esile fisico ma mai lo spirito, pronta a dare conforto e coraggio ai familiari che la circondavano di amorevoli attenzioni. Per la sua scomparsa la redazione de "la voce" rivolge le più sentite condoglianze ai figli Albertina e Matteo, al genero Marco, alla nuora Giuseppina, ai nipoti Maria, Foridana e Marco, Stefany e Gianpiero.



Rosa Bellone

Il 19 maggio 2005 è venuta a mancare all'affetto dei suoi cari la signora Rosa Bellone, vedova Sparacino. Ha attraversato con la sua vita il ventesimo secolo, assistendo ad eventi tragici come le due guerre mondiali e adattandosi ai mutamenti inevitabili del tempo. Nonostante la sua longevità, è rimasta giovane nei pensieri e nei sentimenti, e fino alla fine dei suoi giorni ha mostrato quell'intelligenza del cuore che le ha consentito di dialogare con chiunque, anche con i giovani, pur tanto lontani da lei cronologicamente. Se ne va, con lei, un pezzo di storia sambucese. La nonna di Sambuca era amata per la sua dolcezza, la sua generosità, ma soprattutto per l'accoglienza. Alla figlia Anna che l'ha accudita con grande spirito di abnegazione, al figlio Michele, alla nuora, ai nipoti e alla sorella Anita le più sentite condoglianze da "La Voce".

SALA TRATTENIMENTI



La Pergola

di Giglio Santa & C.

**Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti**

Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099



BAR

**Pasticceria - Gelateria
Gastronomia**

Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058

92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

LABORATORIO DI PASTICCERIA

Gulotta & Giudice

**LAVORAZIONE PROPRIA
SPECIALITA' CANNOLI**

Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Affitta Camere - Trattoria - Pizzeria



da Baldo

Contrada Adragna - Tel. 0925 942477
SAMBUCA DI SICILIA - AG